

Dipartimento personale e organizzazione
Struttura organizzativa concorsi e incentivazione
Ufficio Concorsi

Loc. Grand Chemin, n. 20 11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

☎ 0165/274052 – 274053 - 274072

Telefax 0165/26.72.12

Département du personnel et de l'organisation
Structure organisationnelle concours et primes
Bureau des concours

www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/

u-concorsi@regione.vda.it
personale@pec.regione.vda.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO (CAT. D), NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA DIRIGENZIALE PROTEZIONE CIVILE DEL DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, SERVIZI DI PREFETTURA E PROTEZIONE CIVILE, NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 25.396,45 euro oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – RISERVA DI POSTI

1. La frazione di posto riservato alle categorie di cui all'art. 1014, comma 3 e all'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 sarà accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare, ai sensi del comma 4 del succitato art. 1014.

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazioni (classe LM-27) ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 30/S;
- laurea magistrale in ingegneria elettronica (classe LM-29) ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 32/S.

Sono ammessi, altresì, i titoli di studio di seguito riportati:

- laurea magistrale in ingegneria informatica (classe LM-32) ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 35/S;
- laurea magistrale in informatica (classe LM-18) ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 23/S.

2. I candidati in possesso del diploma di **laurea vecchio ordinamento** devono far riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici".

3. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- c) conoscere le lingue italiana e francese;
- d) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di istruttore tecnico. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento il vincitore del concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- f) aver compiuto il 18° anno di età alla data del 7 novembre 2013;
- g) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

4. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Scaduto tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

5. I requisiti devono essere posseduti anche al momento della stipulazione del contratto.

Art. 4 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. Il candidato, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione al concorso, deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della funzione pubblica mediante raccomandata A/R, la cui ricevuta deve essere allegata all'istanza entro giovedì 7 novembre 2013. E' disponibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/normativa_i.asp) il modulo di richiesta dell'equivalenza del titolo di studio.

2. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto il D.P.C.M. di equivalenza indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Art. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 39,

comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il concorso a cui intende partecipare;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- e) il recapito telefonico;
- f) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);
- h) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
- i) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- j) il titolo di studio prescritto con l'indicazione dell'Università ed il Comune presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea, l'anno accademico e la relativa valutazione, nonché l'eventuale dichiarazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli di studio conseguiti all'estero, di cui all'art. 4;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva, solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) la lingua italiana o francese in cui intende sostenere le prove d'esame, di cui al successivo art. 13;
- m) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 15;
- n) l'eventuale richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana o la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 12, commi 4 e 5;
- o) la dichiarazione, per il candidato portatore di handicap, di quanto previsto al successivo art. 6;
- p) la dichiarazione, per il candidato affetto da DSA, di quanto previsto al successivo art. 7.

2. La domanda di ammissione al concorso vale a tutti gli effetti quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve essere sottoscritta dal candidato.

3. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1 non possono essere sostituite da certificazione qualora trattasi di informazioni in possesso di Pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi.

Art. 6 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO PORTATORE DI HANDICAP

1. Il candidato portatore di handicap sostiene le prove d'esame del concorso pubblico con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap e conseguentemente deve:

- specificare nell'istanza di partecipazione lo strumento di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104);

- allegare all'istanza di partecipazione la certificazione attestante l'handicap, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

2. Il candidato portatore di handicap psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), è esonerato dall'accertamento della conoscenza delle lingue francese e italiana.

Art. 7 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, produrre apposita certificazione rilasciata dalla competente ASL indicando gli strumenti compensativi di cui necessita e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di ammissione, sottoscritta dal candidato, deve:

- a) essere redatta compilando il modulo che viene allegato al bando di concorso (il modulo è, altresì, disponibile sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi);
- b) essere indirizzata al Dirigente della Struttura organizzativa concorsi e incentivazione – Ufficio concorsi - Loc. Grand Chemin, n. 20 – 11020 Saint-Christophe (AO);
- c) essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00);
 - spedizione a mezzo del Servizio Postale;
 - invio a mezzo fax (0165/267212);
 - invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

2. La domanda di ammissione deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione dal concorso, **entro le ore 14:00** di giovedì **7 novembre 2013**. La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 9 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. A titolo di contributo di ammissione al concorso, il candidato deve effettuare un **versamento, non rimborsabile**, dell'importo di **euro 10,00** (dieci), **intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta** con la seguente **Causale di versamento: RAVA – Contributo per l'ammissione al**

concorso istruttore tecnico Protezione civile del candidato (indicare nome e cognome del candidato che intende partecipare al concorso).

Il versamento può avvenire mediante una delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario**
su conto corrente bancario dell'Amministrazione regionale codice IBAN: IT 39 V 02008 01204 000003867729;
per i bonifici dall'estero lo SWIFT-BIC CODE è il seguente: UNCRIT M1 T04;
- **bollettino postale**
su conto corrente postale dell'Amministrazione regionale n. 11019114.

2. La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda entro il termine utile per la presentazione della stessa (ore 14.00 di giovedì 7 novembre 2013), pena l'esclusione dal concorso.

Art. 10 - ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:

- a) omissione nella domanda di partecipazione al concorso della sottoscrizione, se presentata in forma cartacea, o delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 5, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i) e j);
- b) presentazione della domanda fuori termine;
- c) il mancato versamento del contributo di ammissione entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- d) la mancata consegna della ricevuta di versamento entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.
- e) la mancata consegna della ricevuta di inoltro al Dipartimento della funzione pubblica del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio estero entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

2. La comunicazione inerente all'esclusione è notificata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, nè per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 11 – AMMISSIONI CON RISERVA

1. L'elenco dei candidati ammessi con riserva, indicante la specificazione delle integrazioni necessarie, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale martedì **19 novembre 2013**, e ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

2. Il candidato entro il termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi con riserva, deve sanare le irregolarità riscontrate. L'irregolarità deve essere sanata mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00);
- spedizione a mezzo del Servizio Postale;
- invio a mezzo fax (0165/267212);
- invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

3. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 14:00 del termine ultimo indicato nell'elenco di cui al comma 1. La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo dell'Ufficio concorsi. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 12 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 13, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui al successivo art. 13.

4. È esonerato dall'accertamento linguistico il candidato che si trovi nelle condizioni contemplate all'art. 16, comma 9, lett. b), c) punto 4, d) e comma 10, e all'art. 43, comma 2, del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, pubblicato sul sito istituzionale della Regione - Sezione normativa.

5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001.

6. Al fine di ottenere l'esonero dalla prova di accertamento linguistico il candidato è tenuto a richiederlo nella domanda di partecipazione al concorso; in caso contrario il candidato deve risostenere la prova.

7. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative e l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste successivamente alla

data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (7 novembre 2013), deve essere comunicato dal candidato all'Ufficio concorsi entro il giorno antecedente l'effettuazione dell'accertamento stesso, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente presso il quale ha superato l'accertamento linguistico, il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale, il giorno, mese ed anno in cui l'ha superato e la votazione riportata.

8. La disposizione di cui al precedente comma 7 si applica anche in caso di accertamento linguistico superato presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, purché l'accertamento sia stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1.

9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D - qualifica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 13 – PROVE D'ESAME

1. L'esame di concorso comprende:

- a) una **prima prova scritta**, consistente nello svolgimento di un tema, vertente sulle seguenti materie:
 - elettronica a microonde;
 - sistemi elettromagnetici irradianti;
 - ingegneria dei sistemi di telecomunicazione;
 - algoritmi e programmazione.
- b) una **seconda prova scritta** consistente in un test bilanciato a risposte multiple e predefinite vertente sulle medesime materie oggetto della prima prova scritta;
- c) una **prova orale** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle seguenti:
 - diritto amministrativo: gli atti e il procedimento amministrativo;
 - Nuova disciplina dell'organizzazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale (Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22).

Art. 14 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove (artt. 12 e 13), stabiliti dalla Commissione esaminatrice, sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi il **26 novembre 2013**, unitamente all'indicazione della data di pubblicazione del calendario delle stesse sul Bollettino ufficiale della regione. La data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante affissione dell'elenco degli idonei nella bacheca della sede dell'Ufficio concorsi – loc. Grand Chemin, n. 20, Saint-Christophe (AO) – e mediante contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

3. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.

4. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.

Art. 15 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
- b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo).

Art. 16 – GRADUATORIA

1. Il punteggio utile alla stesura della graduatoria è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova d'esame, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.

2. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e la graduatoria ufficiosa sono rimessi dal Presidente della commissione alla Struttura organizzativa Concorsi e incentivazione – Ufficio concorsi, per l'approvazione della graduatoria. Il dirigente, con proprio atto, approva la graduatoria di merito che è pubblicata sul sito istituzionale e nel Bollettino ufficiale della Regione. La graduatoria è, inoltre, affissa all'Albo dell'Amministrazione regionale per quindici giorni consecutivi.

3. Ai candidati risultati idonei è notificato l'esito del concorso.

4. La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione della graduatoria stessa. Entro tale termine l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzarla sia per l'eventuale copertura di posti di istruttore tecnico che si rendessero successivamente vacanti e disponibili, sia per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di pari o diverso profilo professionale nell'ambito della categoria D.

5. Per le assunzioni a tempo determinato, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative e l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, qualora non siano in possesso di proprie graduatorie di procedure selettive, possono utilizzare la graduatoria dell'Amministrazione regionale, purché sia stata stipulata la convenzione prevista dall'art. 6 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1.

Art. 17 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione regionale può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 18 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, devono esibire, nel termine di trenta giorni, incrementabili di ulteriori trenta giorni in casi particolari, all'Ufficio programmazione, sviluppo e gestione risorse umane del Dipartimento personale e organizzazione (3° piano del Palazzo regionale - Piazza Albert Deffeyes, 1 – Aosta), i seguenti documenti:

- a) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in posizioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 72 della l.r. 23 luglio 2010, n. 22, salvo quanto previsto dal successivo art. 19, comma 5. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
- b) n. 2 fototessere a colori.

2. La competente struttura si occuperà di acquisire d'ufficio gli ulteriori documenti per accertare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e necessari per l'assunzione in servizio.

Art. 19 - PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

2. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 20 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio a tempo indeterminato, che risultino non in possesso dei requisiti prescritti o che non sottoscrivano il contratto individuale di lavoro nei termini fissati dal precedente art. 18, sono dichiarati decaduti dalla graduatoria di merito. L'Amministrazione regionale potrà provvedere all'assunzione di altro candidato che ha conseguito l'idoneità seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 21 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 22 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e di cui ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro.

Art. 23 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che:

- a) il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nella persona del Dirigente della Struttura organizzativa concorsi e incentivazione;
- b) i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando (gestione della procedura concorsuale, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);
- c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici; specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'Amministrazione responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento del concorso, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
 - i componenti della commissione esaminatrice;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (art. 39 del d.lgs. 196/2003);
- f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione dell'elenco dei candidati idonei;
- g) l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Art. 24 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi della Struttura organizzativa concorsi e incentivazione sito in Saint-Christophe, loc. Grand Chemin, 20, (strada comunale parallela alla S.S. 26 che collega la zona della Croix Noire all'autoporto di Pollein) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (☎ 0165/274052 - 274053 - 274072); www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it.

Saint-Christophe, lì 8 ottobre 2013

IL DIRIGENTE
Lucia RAVAGLI CERONI